



COMUNE DI VOLANO  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
CAP 38060 - VIA S.MARIA, 36  
TEL 0464 411250 – FAX 0464 413427  
P.IVA E COD.FISC. 00369340229  
e-mail: [info@comune.volano.tn.it](mailto:info@comune.volano.tn.it)



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Consigliere Rinnoviamo Volano  
Franco Calliari

*tramite interoperabilità PITre*

**OGGETTO: Risposta interrogazione urgente in merito all'installazione di una antenna in località Ville/Sant'Ilario di data 03/10/2025.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si ritiene necessario fornire alcuni chiarimenti puntuali, al fine di ristabilire la corretta ricostruzione dei fatti e di tutelare l'immagine dell'Amministrazione comunale.

1. Sulla mancata partecipazione del Comune di Volano alla conferenza dei servizi

È opportuno precisare che l'impianto in questione non ricade sul territorio comunale di Volano, bensì su quello del Comune di Rovereto, seppure in prossimità del confine amministrativo. Per tale ragione, il Comune di Volano non deteneva (e non detiene) alcuna competenza decisionale né alcun potere autorizzativo in merito al procedimento.

La Provincia Autonoma di Trento, con nota prot. n. 619569 del 5 agosto 2025, trasmetteva al nostro Comune una comunicazione per conoscenza, nella quale non invitava il Comune alla conferenza dei servizi, ma semplicemente avvertiva l'Amministrazione che la stessa avrebbe potuto chiedere di essere invitata e, se del caso, unicamente in qualità di uditore, senza diritto voto e senza la possibilità di esprimere alcun formale diniego.

Alla luce di ciò, è del tutto evidente che la presenza o meno del Comune di Volano alla conferenza non avrebbe potuto in alcun modo incidere sull'esito dell'iter autorizzativo. L'affermazione secondo cui la mancata partecipazione avrebbe "favorito" la realizzazione dell'opera è quindi falsa, strumentale e priva di fondamento. La decisione finale è stata assunta esclusivamente dagli enti competenti, ossia la Provincia Autonoma di Trento, il Ministero e il

Comune di Rovereto, titolare del territorio interessato, senza che sia stato richiesto al Comune di Volano alcun parere, nullaosta o autorizzazione di sorta.

## 2. Sulle competenze e sulle possibilità di intervento del Comune di Volano

Si ribadisce che non è stato richiesto al Comune di Volano alcun parere, alcun nulla osta né alcuna autorizzazione. Ne consegue che l'Amministrazione non disponeva (e non dispone) di alcuno strumento giuridico o amministrativo per intervenire, sospendere o condizionare l'iter approvativo.

Ogni insinuazione circa una presunta "inerzia" o "mancanza di attenzione" è pertanto destituita di ogni fondamento. Pur in assenza di competenze dirette, l'Amministrazione ha sempre mantenuto una posizione di vigilanza attiva e di attenzione verso la tutela della salute pubblica e continuerà a monitorare con serietà l'evoluzione della situazione, in costante raccordo con gli enti competenti.

## 3. Sulle interlocuzioni istituzionali e i rapporti con il Comune di Rovereto

È doveroso sottolineare che i contatti e le interlocuzioni con la Provincia Autonoma di Trento erano già stati avviati ben prima che la questione diventasse di dominio pubblico. Già nelle settimane precedenti alla diffusione della notizia, l'Amministrazione comunale aveva infatti provveduto a verificare con gli uffici competenti la natura e la localizzazione dell'intervento, ricevendo conferma che l'impianto sarebbe stato collocato sul territorio di Rovereto e non su quello di Volano.

Alla luce di tale quadro – e considerata la localizzazione dell'opera sul territorio di Rovereto, nonché i precedenti in altri Comuni –, si ritiene che l'esperimento di un'azione giurisdizionale sarebbe, nei fatti, temeraria ed esporrebbe l'Amministrazione a rilevantissimi costi economici ed alla possibilità (prossima alla certezza) di soccombenza, come avvenuto in altri casi analoghi.

## 4. Sugli eventi del 29 ottobre 2025

In data 22 ottobre 2025 perveniva al Comune di Volano una richiesta di occupazione di suolo pubblico per il giorno 29 ottobre, finalizzata alla movimentazione della gru necessaria all'installazione fisica dell'antenna. Il giorno successivo, il Comune emetteva formale diniego all'occupazione richiesta.

Nonostante ciò, il 29 ottobre la ditta incaricata si presentava comunque sul posto per procedere *sine titulo* ai lavori di installazione. Informato dell'accaduto, il Sindaco si recava immediatamente sul luogo, contattando le forze dell'ordine, che intervenivano tempestivamente elevando le sanzioni previste per l'occupazione abusiva del suolo pubblico, la circolazione oltre i limiti di peso consentiti e l'accesso non autorizzato alla zona a traffico limitato.

Durante le operazioni giungeva sul posto anche l'ingegnere responsabile dell'intervento, il quale, nonostante la presenza del Sindaco e della Polizia Locale, impartiva comunque agli operai l'ordine di proseguire con l'installazione, nonostante il diniego espresso dall'Amministrazione e la presenza delle Forze dell'Ordine, che non potevano far altro che prendere atto della illegittimità della occupazione del suolo ed elevare le sanzioni conseguenti.

#### 5. Sulle dichiarazioni diffuse nei giorni scorsi

Negli ultimi giorni sono circolate affermazioni imprecise e tendenziose, volte a far credere che il Comune di Volano avrebbe potuto bloccare l'opera o che la mancata partecipazione alla conferenza dei servizi ne abbia determinato la realizzazione. Tali affermazioni sono oggettivamente false e formulate in evidente malafede.

L'Amministrazione comunale si riserva di tutelare la propria immagine e i propri interessi in ogni sede opportuna, ribadendo che l'intero procedimento è stato gestito dagli enti titolati, nel pieno esercizio delle loro prerogative.

#### 6. Sulla salute pubblica e sulla svalutazione degli immobili vicini al sito

In merito agli aspetti legati alla tutela della salute pubblica, l'Amministrazione comunale si è premurata di verificare che tutti i pareri obbligatori rilasciati dagli organi competenti in materia – in particolare quelli preposti alla salvaguardia della salute e alla valutazione dell'impatto elettromagnetico – fossero positivi e conformi alla normativa vigente. Inoltre, pur non avendo alcun ruolo procedimentale diretto, il Comune ha ritenuto opportuno assistere i cittadini interessati, fornendo informazioni e supporto nel reperimento della documentazione tecnica e sanitaria utile a comprendere le valutazioni effettuate dagli enti preposti, nell'ottica della massima trasparenza e collaborazione istituzionale.

Inoltre, pur comprendendo che la edificazione dell'antenna in questione possa avere delle ripercussioni anche sul valore degli immobili vicini, si ribadisce l'estraneità dell'Amministrazione rispetto alle logiche compensative che l'interrogazione pare suggerire. Tali iniziative si collocano infatti in zone grigie dell'azione amministrativa, se non in comportamenti penalmente rilevanti.

In conclusione, si ribadisce che:

- l'impianto è localizzato sul territorio del Comune di Rovereto e non su quello di Volano;
- il Comune di Volano non aveva alcuna competenza decisionale nel procedimento;
- nessun parere, nulla osta o autorizzazione è stata mai richiesta al Comune di Volano;
- anche se il Comune avesse chiesto di essere invitato alla conferenza, ciò non avrebbe consentito di modificare in alcun modo l'esito del procedimento, potendo semmai presenziare in qualità di uditore senza diritto di voto;

- l'Amministrazione continuerà ad agire con serietà, trasparenza e senso di responsabilità, evitando ogni forma di strumentalizzazione politica su una vicenda che, per competenza territoriale e normativa, non ricadeva nella sfera di azione del Comune di Volano.

Si resta a disposizione.



Il Sindaco  
Emanuele Volani